

SCHEDA TECNICA 11.01.01-ita
COLLANTI EDILI

JUBIZOL MALTA COLLANTE

Adesivo e rasante nei sistemi compositi di isolamento termico



1. Descrizione, utilizzo

JUBIZOL MALTA COLLANTE viene utilizzata nei sistemi compositi d'isolamento termico come adesivo per materiale isolante (pannelli in polistirene espanso o estruso, pannelli e lamelle in lana minerale) e come rasatura armata. È prodotta a base di cemento, resine polimeriche e microfibre che, oltre a buone proprietà di resistenza, le garantiscono una straordinaria elasticità, elevata permeabilità al vapore e ottime capacità di adesione sia sui pannelli isoanti che su tutti i tipi di superfici (muri in mattoni, calcestruzzo, calcestruzzo aerato, tutti i tipi di muri intonacati, pannelli in fibrocemento, ecc.).

2. Confezionamento

sacchi in carta da 25 kg

3. Scheda tecnica

densità (impasto di malta pronto all'uso) (kg/dm ³)		~1,60
tempo d'essiccazione (impasto di malta pronto all'uso) (ore)		2 do 3
spessore massimo di applicazione (mm)		~3 (sui rivestimenti isolanti in polistirene espanso o estruso) 5-6 (sui rivestimenti isolanti in lana minerale)
tempo d'essiccazione del collante dopo l'incollaggio dei pannelli isolanti T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65% (ore)	per l'ulteriore lavorazione (rasatura armata, ancoraggio dei pannelli isolanti)	~ 48
tempo d'essiccazione della rasatura T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65% (ore)	resistenza alle precipitazioni atmosferiche	~24
	pronto all'ulteriore lavorazione (applicazione dell'intonaco decorativo)	almeno 24 per ogni mm di spessore
permeabilità EN 1015-19	coefficiente μ (-)	~20
	valore S_d (d = 3 mm) (m)	~0,06
Conducibilità termica λ EN 1745 - GP (W/mK)		~0,45 (tab. valore medio; P=50%)
idroassorbenza EN 1015-18 [kg / m ² . min 0.5]		<0,1 (classe W2)
adesione al calcestruzzo (dopo 28 giorni) (MPa)	in condizioni asciutte	>0,60
	dopo immersione in acqua (2 ore)	>0,30
	dopo immersione in acqua (7 giorni)	>1,60



adesione ai pannelli in polistirene espanso, estruso e lamelle in lana minerale (dopo 28 giorni) (MPa)	in condizioni asciutte	>0,08
	dopo immersione in acqua (2 ore)	>0,03
	dopo immersione in acqua (7 giorni)	>0,08
presa sui pannelli in lana minerale (dopo 28 giorni) (MPa)	in condizioni asciutte	<0,08 (crollo nella lana minerale)
	dopo immersione in acqua (2 ore)	<0,03 (crollo nella lana minerale)
	dopo immersione in acqua (7 giorni)	<0,08 (crollo nella lana minerale)

Componenti principali: cemento, resine polimeriche, inerti silicei, perlite, microfibre, addensante a base di cellulosa.

4. Preparazione del supporto all'incollaggio dei pannelli isolanti

Con JUBIZOL MALTA COLLANTE é possibile incollare pannelli isolanti in polistirene espanso o estruso, pannelli e lamelle in lana minerale su qualsiasi supporto solido, asciutto e pulito. Il supporto deve essere uniforme - verificare la planarità con una staggia lunga 3 m. Le irregolarità tra la superficie della parete e la staggia non devono superare 10 mm. Le irregolarità maggiori vanno livellate con un intonaco in calce-cemento e non con uno strato più spesso di collante.

Prima di incollare i pannelli termoisolanti sulle superfici pulite in mattoni non serve applicare fondi, su altre superfici i fondi sono obbligatori. Per ottenere supporti con ruvidità adatta ed assorbenza normale va usata AKRIL EMULZIJA diluita con acqua (AKRIL EMULZIJA : acqua = 1 : 1). Il fondo va applicato con un pennello idoneo, con un rullo da imbianchino a setole lunghe o a spruzzo. Incollare i pannelli isolanti circa 2 - 3 ore dall'applicazione del fondo.

È possibile applicare pannelli isolanti su di superfici degli intonaci soltanto se questi sono solidi e ben'aderenti, in caso contrario vanno asportati completamente oppure risanati e riparati. Gli intonaci nuovi, devono asciugare/stagionare almeno 1 giorno per ogni mm di spessore in condizioni normali (T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65%). Prima dell'incollaggio bisogna obbligatoriamente pulire e disinfettare le superfici infestate da alghe e muffe. I supporti in calcestruzzo vanno lavati a spruzzo con acqua calda o a vapore. Vanno asportati anche tutti gli strati decorativi non aderenti, mal aderenti e tutti gli strati applicati a spruzzo di pitture e rivestimenti vari.

Consumo del fondo su di superfici finemente ruvide, di normale assorbenza: AKRIL EMULZIJA	90 – 100 g/m ²
----------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------

5. Preparazione della superficie dei pannelli isolanti alla rasatura

Le eventuali irregolarità della superficie del rivestimento isolante vanno carteggiate (carta abrasiva n.16) due giorni dopo l'incollaggio dei pannelli isolanti in polistirene espanso o estruso. Se necessario tassellare i pannelli con tasselli ad espansione in plastica prima di procedere alla rasatura dello strato inferiore.

Pannelli e lamelle in lana minerale non necessitano di trattamenti particolari prima della rasatura.

6. Preparazione della malta all'applicazione

Preparare l'impasto di malta versando sotto agitazione il contenuto del sacco (25 kg) in un recipiente contenente circa 5,5 l di acqua. Mescolare in un recipiente adatto con un mescolatore manuale o elettrico, oppure nel miscelatore per calcestruzzo. Dopo 10 minuti, quando la massa aumenta di volume, rimescolare e aggiungere acqua secondo necessità. Tempo di essiccazione dell'impasto preparato va da 2 a 3 ore.

7. L'incollaggio dei pannelli isolanti

L'INCOLLAGGIO DEI PANNELLI ISOLANTI IN POLISTIRENE ESPANSO ED ESTRUSO E PANNELLI IN LANA MINERALE:

La malta collante va applicata sul retro dei pannelli, con una spatola in acciaio inossidabile, a strisce continue sul perimetro del pannello e al centro in 4 - 6 punti, oppure in due o tre strisce centrali (nel caso di incollatura su di supporti idealmente piani si può usare anche un frattone dentato in acciaio inox - larghezza e profondità dei denti da 8 a 10 mm - in maniera uniforme su tutta la superficie del pannello). La quantità del collante applicato deve essere tale da estendersi su almeno il 40% della superficie dei pannelli quando vengono pressati sul supporto.

I pannelli vanno incollati stretti uno accanto all'altro, in modo da non far penetrare la malta collante nei giunti. La planarità della superficie esterna del rivestimento va controllata durante l'incollaggio mediante una staggia della lunghezza adatta. I pannelli vanno posti a giunti verticali sfalsati, facendo si che la sovrapposizione in verticale sia di almeno 15 cm. La regola della posa a giunti verticali sfalsati va rispettata anche negli angoli, dove i pannelli di una superficie di facciata



devono estendersi per almeno un paio di centimetri oltre la superficie del rivestimento della facciata adiacente. Negli angoli va effettuata l'addentatura dei pannelli. La parte eccedente dei pannelli va tagliata in modo retto, ma solo 2 o 3 giorni dall'incollaggio.

Durante la fase dell'incollaggio dei pannelli in lana minerale alla superficie si procederà con il loro fissaggio mediante l'utilizzo di quattro tasselli ad espansione in plastica. L'eventuale fissaggio meccanico aggiuntivo dei pannelli in polistirolo espanso o polistirene estruso, potrà essere effettuato dopo 2-3 giorni dall'incollaggio, solamente quando la malta adesiva risulterà completamente asciutta).

INCOLLAGGIO DELLE LAMELLE IN LANA MINERALE:

La malta collante va applicata sul retro delle lamelle con un frattone dentato in acciaio inox (larghezza e profondità dei denti da 8 a 10 mm) e stesa in maniera uniforme su tutta la superficie. Se sulle lamelle uno strato di rasatura è già stato applicato a spruzzo in fabbrica, l'impasto di malta può venir steso nello stesso modo sulla superficie del supporto. In tal caso, specie su superfici di pareti più ampie, l'applicazione a spruzzo risulta la più economica. La malta collante viene applicata a forma di spirale. Le lamelle vanno incollate strette l'una all'altra in modo da non far penetrare la malta collante nei giunti. La planarità della superficie esterna del rivestimento va controllata durante l'intero processo di incollaggio con una staggia della lunghezza adatta. Le lamelle vanno poste a giunti verticali sfalsati, facendo sì che la sovrapposizione in verticale sia di almeno 15 cm. La regola della posa a giunti verticali sfalsati va rispettata anche negli angoli, dove le lamelle devono estendersi per almeno un paio di centimetri oltre la superficie del rivestimento della facciata adiacente. Negli angoli va effettuata l'addentatura delle lamelle. La parte eccedente delle lamelle va tagliata in modo retto, ma solo 2 o 3 giorni dall'incollaggio.

I lavori vanno eseguiti soltanto in condizioni climatiche - microclimatiche e di lavoro adatte: la temperatura dell'ambiente e del supporto deve essere tra i +5°C ed i +35°C, l'umidità relativa dell'aria non deve superare l'80%. Le superfici lavorate vanno protette dal sole, dal vento e dalle precipitazioni atmosferiche con teli protettivi. Il lavoro non va eseguito in condizioni di pioggia, nebbia o vento forte (≥ 30 km/h).

Consumo medio: JUBIZOL MALTA COLLANTE	~3,5 do 5 kg/m ² , a seconda della qualità del supporto
------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

8. Posa della malta collante nella rasatura dei sistemi termoisolanti

L'impasto di malta va applicato sul rivestimento isolante manualmente oppure a macchina, solitamente a due mani, mentre in casi particolari (parti interrante degli edifici se il rivestimento isolante è in polistirene espanso, superfici di facciate "maggiormente esposte ai danneggiamenti" chedelimitano campi da gioco per bambini, scolastici ecc.) anche a tre mani. Lo strato inferiore sul rivestimento di polistirene espanso o estruso deve essere spesso circa 2 mm; sul rivestimento in lana minerale il spessore adatto varia dai 3 ai 4 mm. Subito dopo l'applicazione di JUBIZOL MALTA COLLANTE si annega la rete d'armatura JUBIZOL in fibra di vetro plastificata. Lasciare essiccare per almeno 1 giorno per ogni mm di spessore procedere con l'applicazione dello strato superiore della rasatura armata per uno spessore di circa 1 mm (rivestimenti in lana minerale fino a 2 mm), livellare e lisciare al meglio la superficie della facciata. Si procede con la lavorazione finale della facciata 1 o 2 giorni dopo.

I lavori vanno eseguiti soltanto in condizioni climatiche - microclimatiche e di lavoro adatte: la temperatura dell'ambiente e del supporto deve essere tra i +5°C ed i +35°C, l'umidità relativa dell'aria non deve superare l'80%. Le superfici lavorate vanno protette dal sole, dal vento e dalle precipitazioni atmosferiche con teli protettivi. Il lavoro non va eseguito in condizioni di pioggia, nebbia o vento forte (≥ 30 km/h).

L'oscillazione delle tonalità tra le diverse date di produzione e i lotti del prodotto, sono una conseguenza dell'utilizzo di materie prime naturali e non influisce sulle proprietà chimiche – fisiche finali del materiale essiccato e consolidato!

Consumo medio: JUBIZOL MALTA COLLANTE	~1,5 kg/m ² per ciascun millimetro di spessore (dipende dal tipo di rivestimento isolante e dalle modalità di lavorazione conclusiva della facciata)
------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dopo l'utilizzo gli utensili vanno subito puliti accuratamente con acqua, le macchie essiccate sono difficilmente rimovibili.

9. Sicurezza sul lavoro

Istruzioni dettagliate sulla manipolazione del prodotto, l'uso dei dispositivi di protezione individuale, la gestione dei rifiuti, la pulizia degli attrezzi, le misure di pronto soccorso, i segnali di pericolo, le avvertenze, i componenti di pericolo, le indicazioni di pericolo e le dichiarazioni di sicurezza sono elencate nella scheda di sicurezza del prodotto e puoi trovarle sul sito web di Jub o richiederle al produttore o al venditore. Nell'utilizzo del prodotto è necessario rispettare anche le istruzioni generali e le norme di sicurezza relative al lavoro nell'edilizia e ai lavori di intonacatura e pittura.



10. Stoccaggio, condizioni di trasporto e data di scadenza

Durante il trasporto il prodotto va protetto dall'umidità. Stoccaggio in ambienti asciutti ed aerati!

Utilizzabile: almeno 12 mesi se conservato nella confezione originale sigillata e non danneggiata.

11. Controllo qualità

La qualità del prodotto viene definita in base alle regole interne di produzione, standard sloveni, europei ed altri. Il controllo di tale qualità dichiarata o prescritta viene effettuato regolarmente presso i nostri laboratori, nonché altri istituti specializzati indipendenti nazionali ed esteri. Ciò è possibile anche grazie al sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001 introdotta dalla società JUB diversi anni fa. Nel processo di produzione vengono rigorosamente rispettati gli standard sloveni ed europei per la protezione ambientale, nonché della sicurezza e della salute sul lavoro, il che viene comprovato dai certificati ISO 14001 e OHSAS 18001 ottenuti.

L' idoneità della **JUBIZOL MALTA COLLANTE** come collante per materiale isolante e rasatura nei sistemi compositi d'isolamento JUBIZOL è convalidata con l'approvazione tecnica Europea ETA – testato in conformità con linee guida ETAG 004/2000 all'Istituto per l'edilizia di Ljubljana – ZAG.

12. Altre informazioni

Le istruzioni tecniche in questa scheda sono fornite in base alle nostre esperienze e con lo scopo di utilizzare il prodotto ottenendo risultati ottimali. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni causati dalla scelta errata del prodotto, all'impiego inadeguato o dalla scadente qualità dell'esecuzione dei lavori.

La presente scheda tecnica completa e sostituisce tutte le precedenti edizioni, ci riserviamo il diritto di effettuare eventuali modifiche e integrazioni.

Codice e data della prima edizione: **TRC-012/18-pek**, 06.02.2018

JUB d.o.o.

Dol pri Ljubljani 28, 1262 Dol pri Ljubljani, Slovenija
T: (01) 588 41 00 h.c.
(01) 588 42 17 prodaja
(01) 588 42 18 ali 080 15 56 svetovanje
F: (01) 588 42 50 prodaja
E: jub.info@jub.si
www.jub.eu



Proizvod je izdelan v organizaciji, ki je imetnik certifikatov
ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007

